

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario – Società per Azioni
Iscritta all'Albo delle banche. Capogruppo del
Gruppo bancario Mediobanca iscritto
all'Albo dei gruppi bancari
Capitale € 321.168.057,50 versato
Riserve € 2.961,6 milioni
Sede sociale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
00714490158

VERBALE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI TENUTASI
IN PRIMA CONVOCAZIONE IL 29 OTTOBRE 2001

Il giorno 29 (ventinove) ottobre 2001 (duemilauno), presso la sede sociale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Iscritta all'Albo delle Banche, Capogruppo del gruppo bancario MEDIOBANCA iscritto all'Albo dei gruppi bancari), con sede in Milano Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, capitale di Euro 321.168.057,50, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 00714490158.

Alle ore 10,04 (dieci e zero quattro) il dott. Francesco CINGANO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'art. 10 dello Statuto sociale, dichiarando aperta la seduta.

Il Presidente dà atto che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato:
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 28 settembre 2001, foglio delle inserzioni n. 226, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.
2. Nomina di Consiglieri di Amministrazione previa fissazione del loro numero.

3. Comunicazioni in ordine all'adesione al Codice di autodisciplina delle società quotate.

nonchè in data 9 ottobre 2001, sui seguenti giornali a diffusione nazionale: Corriere della Sera, Il Sole-24 Ore, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero, Il Giornale, Il Mattino, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Nazione, Il Tempo, Il Giorno, Il Resto del Carlino, Agenzia Economica Finanziaria e sui seguenti giornali esteri: Financial Times, The Wall Street Journal (edizione europea), Tribune de Genève, Les Echos, Frankfurter Allgemeine Zeitung;

- la documentazione relativa all'odierna Assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. a disposizione dei richiedenti nei quindici giorni che hanno preceduto l'Assemblea. Nello stesso periodo la documentazione è stata resa disponibile anche sul sito internet della Banca;
- al momento sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Signori: Francesco CESARINI - Vice Presidente, Vincenzo MARANGHI - Amministratore Delegato, Roberto COLANINNO, Paolo FRESCO, Angelo MARCHIO', Alberto PECCI, Carlo PESENTI ed Axel Freiherr von RUEDORFFER; i Sindaci effettivi Signori Mario ARBUFFO - Presidente e Angelo CASO'. E' preannunciato l'arrivo dei Consiglieri Signori Cesare GERONZI - Vice Presidente, Antoine BERNHEIM, Giorgio BRAMBILLA, Gianfranco GUTTY, Berardino LIBONATI, Fabrizio PALENZONA e Alessandro PROFUMO nonché del Sindaco effettivo Signor Eugenio PINTO;
- sono presenti n. 438 Azionisti, in proprio o per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare alla Assemblea per complessive numero 353.171.887 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti, per un valore nominale di Euro 176.585.943,50 pari al 54,982% del capitale sociale di Euro 321.168.057,50: essendo, pertanto, rappresentata più della metà del capitale sociale l'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione e valida per deliberare, a termini di legge e di Statuto, su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale, come parte integrante del medesimo (vedi allegato "A") unitamente all'elenco delle persone ammesse ad audiendum (vedi allegato "B").

Propone che le funzioni di Segretario dell'Assemblea siano affidate al Notaio dott. Antonio CARIMATI.

Messa ai voti, la proposta risulta approvata all'unanimità e quindi il Presidente dichiara che il dott. Antonio CARIMATI è stato nominato Segretario dell'Assemblea.

Dichiara inoltre che:

- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'art. 2372 del Codice Civile. Invita i partecipanti all'Assemblea a far presente eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente, *ma nessuno chiede la parola*;
- sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto dei soggetti che, sulla base delle informazioni disponibili, risultino possedere partecipazioni che comportino obblighi di autorizzazione o di comunicazione.

Comunica che tutte le votazioni saranno effettuate per alzata di mano, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale; secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, gli enti che risultano partecipare in misura superiore al 2% del capitale sociale di Euro 321.168.057,50 interamente versato, rappresentato da n. 642.336.115 azioni con diritto di voto, sono: BANCA DI ROMA con n. 60.979.930 azioni, pari al 9,493%; UNICREDITO ITALIANO con n. 60.980.249 azioni, pari al 9,493%; Gruppo ITALMOBILIARE con n. 19.328.071 azioni, pari al 3,009%; SWISS LIFE RENTENANSTALT con n. 18.390.000 azioni, pari al 2,863%; ZURICH SCUDDER INVESTMENTS con n. 16.639.000 azioni, pari al 2,590%.

Il Presidente, in conformità alla normativa vigente, dichiara che esiste un accordo relativo alla partecipazione al capitale di Mediobanca i cui aderenti sono: UNICREDITO ITALIANO S.p.A. (9,496%), BANCA DI ROMA S.p.A. (9,496%), ITALCEMENTI S.p.A. (1,794%), ITALMOBILIARE S.p.A. (0,705%), SOC. FINANCIERE DE PART. ITALMOBILIARE S.A. (0,511%), ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (1,681%), ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (0,318%), LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A. (1,763%), MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (0,236%), PIRELLI & C. A.p.A. (1,635%), PIRELLI S.p.A. (0,364%), RAS S.p.A. (1,999%), SAI S.p.A. (1,999%), FIAT S.p.A. (1,999%), MEDIOLANUM S.p.A. (1,999%), OLIVETTI S.p.A. (1,999%), TREDICIMARZO S.r.l. (1,995%), FIN.PRIV. S.r.l. (1,927%), COMMERZBANK INTERNATIONAL S.A. (1,799%), CARTIERE BURGO S.p.A. (1,566%), TOSCO-FIN s.r.l. (0,734%), S.M.I.L. di Alberto Pecci & C.

s.a.s. (0,115%), OFFICINE MECCANICHE G. CERUTTI S.p.A. (0,780%), SINPAR INTERNATIONAL S.A. (0,500%), P. FERRERO & C. S.p.A. (0,500%), SO.FI.S.T. S.p.A. (0,500%), CANDY S.p.A. (0,171%), FINSEV S.p.A. (0,129%), MONTEFIBRE S.p.A. (0,117%), per una percentuale di partecipazione complessivamente vincolata pari al 48,827%. L'accordo è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 3 agosto 2001.

Il Presidente informa che lo svolgimento dell'Assemblea viene, come di consueto, registrato allo scopo di facilitare la redazione del verbale; invita i partecipanti che desiderassero intervenire nella discussione a comunicare il loro nome al Segretario, il quale ne prenderà nota in apposito elenco.

Il Presidente, compiute le formalità di apertura dell'Assemblea e prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, rivolge una viva, personale preghiera a coloro che intendano prendere la parola di essere per quanto possibile sintetici, non solo come atto di naturale cortesia verso tutti i presenti, ma anche per consentire al maggior numero dei partecipanti di esprimere il loro avviso.

PUNTO N. 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO, il Presidente, propone, al fine di lasciare più tempo alla discussione, di omettere la lettura del bilancio d'esercizio, della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione (ad eccezione della parte relativa al riparto dell'utile), della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della relazione di certificazione della Società di Revisione.

Messa ai voti, la proposta del Presidente è approvata all'unanimità.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2001.

Il socio **Giuliano LAUDI** si dichiara soddisfatto dei risultati dell'Istituto sia civilistici che consolidati, dell'aumentata misura del dividendo, nonché dell'andamento del titolo in borsa. Chiede: se per la controllata Cofactor – la cui perdita è scesa dai 18 miliardi del precedente esercizio ai 21 milioni di quello chiuso lo scorso 30 giugno – sia previsto per quest'anno un andamento positivo; se tra i membri del Consiglio di Amministrazione ve ne sia alcuno indagato; avanza infine qualche riserva sull'investimento in Mediolanum.

Il socio **Franco BORLENGHI** condivide l'apprezzamento per i risultati della gestione; l'aumento del dividendo avrebbe potuto essere più generoso ed auspica perciò che per l'esercizio in corso, tenuto conto della plusvalenza sulla cessione di Montedison, venga previsto un dividendo maggiorato e un aumento di capitale

gratuito.

Il socio **Giacomo FRAGAPANE** chiede innanzitutto se i compensi dei professionisti che hanno riscritto il patto di sindacato siano rimasti a carico del Sindacato stesso o dell'Istituto. Dopo aver espresso apprezzamento per i risultati conseguiti, per l'aumento del dividendo e per l'impegno dei collaboratori dell'Istituto, dichiara che voterà contro l'approvazione del bilancio per il comportamento tenuto dal management nei confronti di Banca d'Italia e di Banca Intesa.

Il socio **Giovanni ANTOLINI** anzitutto apprezza il tempestivo invio della bozza di bilancio che consente ai soci di prenderne visione prima dei lavori assembleari. Formula quindi alcuni quesiti in ordine: alla differenza tra l'ammontare delle operazioni in pronto contro termine attive rispetto a quelle passive; al risultato dell'operatività sui warrant Generali nei dieci anni di durata dell'operazione; al giroconto di 636,5 miliardi dal *Fondo rischi* al *Fondo rischi bancari generali* e alla sua rappresentazione negli schemi di bilancio; ai motivi per i quali l'utile consolidato è quasi doppio di quello civilistico; infine, alla movimentazione dei titoli Mediobanca da parte degli Amministratori quale emerge dalla tabella a pag. 75 del fascicolo a stampa. In merito a quest'ultimo punto rileva oltre ad un profilo di opportunità, il problema del rispetto della normativa sull'*insider trading*.

Il signor **Francesco SANTORO** (in rappresentanza del socio **Pierluigi CANZIANI**) chiede in primo luogo se l'Istituto intrattenga rapporti con il Gruppo Ciarrapico (*il Presidente comunica che non ve ne sono*). Osserva poi che a suo avviso la relazione al bilancio è carente in merito ai fatti successivi alla chiusura del bilancio (*il dott. Cingano precisa che saranno forniti nel prosieguo della seduta*).

Il socio **Ivo BERTINI** è soddisfatto per i risultati del bilancio e per la misura del dividendo di cui chiede la determinazione in Euro anziché in lire. Chiede: l'aggiornamento del valore dell'azione; i motivi che hanno indotto a vendere i *warrant put IntesaBci* con una perdita di 5 miliardi; un'indicazione sulla strategia futura di Mediobanca con particolare riferimento alla proiezione internazionale.

Il socio **Antonio BAXA** chiede informazioni sull'operazione Mediobanca-Generali-Commerzbank e su quella Generali-Mediolanum, lamentando l'andamento deludente del titolo (*il dott. Maranghi osserva che in base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi dell'Istituto pubblicate in questi giorni su tutti i quotidiani, il titolo Mediobanca ha avuto la migliore performance del settore bancario, negli ultimi 30 mesi, negli ultimi 18 mesi e dall'inizio di quest'anno*).

Il socio **Tobias PILLER** si qualifica come giornalista e chiede i motivi per i quali

Mediobanca non abbia una funzione aziendale preposta ai rapporti con i *media*, restando così in balia delle voci di mercato. Rileva inoltre una scarsa propensione dell'Istituto ad investimenti nella cosiddetta new economy.

Il socio **Orlando NOSCHESE** osserva in primo luogo che la performance borsistica indicata dall'Amministratore Delegato sarebbe ben diversa (in senso negativo) se si prendesse a riferimento un arco temporale anteriore di dodici mesi rispetto al periodo dei 30 mesi. A parte ciò ritiene che il titolo sia sottovalutato e che il dividendo sia ancora insufficiente, rappresentando poco più dell'1% circa della quotazione; auspica che venga proposto un aumento di capitale gratuito. Dato atto della professionalità e competenza dei dipendenti dell'Istituto - che si misurano in un utile pro-capite di quasi 1 miliardo - conclude lamentando la scarsa attenzione di Mediobanca per le piccole e medie imprese che sono il cuore dell'economia nazionale.

Il socio **Luigi GIRELLI CONSOLARO** domanda quale sia il vero mestiere di Mediobanca, merchant bank o holding di partecipazione, anche con riferimento alla posizione sui mercati esteri. Chiede un commento sull'investimento in Fiat, che reputa deludente, ricordando che l'avv. Fresco nell'assumere la presidenza della Società si era impegnato su precisi obiettivi di creazione di valore per gli azionisti, conseguendo un risultato esattamente opposto. Da ultimo, in qualità di ex socio Montedison esprime un vivo ringraziamento al Cav. Lucchini per il prezioso contributo fornito nel suo ruolo di Presidente al risanamento e al rilancio del gruppo Compart-Montedison (*il dott. Cingano si associa a nome di tutto il Consiglio*).

Il socio **Mauro MEREGALLI** chiede se il Comitato nomine ha intenzione di proporre un rappresentante delle minoranze nel Consiglio di Amministrazione.

Il socio **Cosimo GALEONE** apprezza sia la misura del dividendo sia i risultati dell'Istituto; non ritiene che il titolo sia sottovalutato, tenuto anche conto che Mediobanca non è contendibile. Chiede chiarimenti sulle compravendite di azioni dell'Istituto da parte dei Consiglieri; sull'aumento del compenso degli amministratori (da 3,4 a 3,9 miliardi). Da ultimo esprime preoccupazione per i rapporti fra gli azionisti dell'Istituto e sul suo futuro ruolo, alla luce anche dei recenti avvenimenti che hanno visto la banca d'affari Lazard condurre le più importanti operazioni di *M&A* sul mercato domestico.

Il socio **Salvatore CARDILLO** chiede i motivi che hanno indotto l'Amministratore Delegato ad insistere su un rapporto di cambio per la fusione Falck-Montedison, non condiviso dagli altri azionisti con le conseguenze che si sono viste. Chiede quindi informazioni sull'attività svolta nel sito internet.

Il socio **Piergiorgio CAVALLI** chiede notizie sull'OPA Fondiaria. Osserva che, visti i prezzi convenienti, si sarebbe potuto comprare un maggiore quantitativo di azioni Olivetti. Ritiene inoltre non particolarmente conveniente il prezzo a cui è stata ceduta la partecipazione Montedison in occasione dell'OPA lanciata nel marzo 2000 sulla medesima da Compart. Lamenta infine che l'Istituto quando cede pacchetti di titoli nell'ambito dei patti di sindacato lo faccia a prezzi favorevoli per gli acquirenti ma non per l'Istituto.

Il socio **Renato SERAFINI** formula domande ed esprime valutazioni critiche con riferimento all'OPA promossa da Dieci S.r.l. sulle azioni Burgo leggendo un testo scritto che su sua richiesta viene allegato al presente verbale (vedi allegato "C"). Nel corso della lettura il dott. Maranghi invita il socio a comunicare all'Assemblea che ha agito in giudizio contro l'operazione con esito negativo; ha inoltre chiesto al Tribunale di Milano un provvedimento d'urgenza per ottenere la restituzione delle azioni e per annullare la delibera assembleare, entrambi respinti; rimane tuttora pendente la causa di merito. Il dott. Maranghi osserva che lo spirito della norma di cui all'art. 111 della "Draghi" – che prevede l'acquisto "forzoso" delle residue azioni una volta che tramite un'offerta pubblica sia stata raggiunta la soglia del 98% del capitale - è quello di evitare che piccole minoranze possano bloccare operazioni di rilevante importanza industriale e finanziaria.

Il socio **BERTINI** chiede in quanti dei 55 anni di vita dell'Istituto, non è stato distribuito il dividendo (*il dott. Maranghi risponde a braccio che ciò è avvenuto solo nel primo esercizio, chiuso in perdita avendo Mediobanca speso tutti i costi di costituzione*).¹

Il socio **Enzo FACCHETTI** chiede quale sia il prezzo di esercizio delle obbligazioni emesse dall'Istituto convertibili in azioni Ciment Français e se tali obbligazioni siano state sottoscritte dal Gruppo Italmobiliare (*il dott. Maranghi comunica che il prezzo è di Euro 59,944 contro una quotazione corrente di Euro 44,40 e che non constano sottoscrizioni da parte del Gruppo Italmobiliare*).

Il socio **Giovanni ROCCA** si sofferma sull'andamento della Ratti che, a suo avviso, presenta risultati disastrosi chiedendo quale sia la posizione dell'Istituto al riguardo. Domanda poi i motivi dell'investimento in Finmeccanica a un prezzo elevato affacciando il dubbio che l'Istituto abbia acquistato i titoli su pressione del Tesoro (*il dott. Maranghi esclude che il Tesoro abbia mai fatto sollecitazioni in tal senso. L'intervento è maturato a seguito del rapporto instauratosi con il management della società in occasione della sua privatizzazione, in cui l'Istituto*

¹ RECTIUS: il pagamento del dividendo avvenne a partire dal 4° esercizio sociale. L'utile conseguito nel 2° e 3° esercizio sociale venne infatti destinato all'integrale ammortamento sia dell'immobile in cui ha sede la banca sia dei beni mobili.

ha svolto il ruolo di global coordinator. Quanto alla Ratti, di cui conferma la validità in termini industriali, ritiene che, come tutto il settore del lusso, sia oggi particolarmente penalizzata dall'avversa congiuntura del mercato).

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, invita l'Amministratore Delegato a fornire le risposte e le notizie integrative.

Il dott. MARANGHI riferisce preliminarmente sull'andamento dei conti trimestrali consolidati e dell'Istituto.

I primi tre mesi dell'esercizio 2001/2002 saldano, prima delle imposte, con un risultato consolidato di Euro 347,9 milioni, contro Euro 175,3 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno. La gestione ordinaria chiude con un risultato lordo di Euro 77,3 milioni (Euro 93 milioni): la variazione (Euro 15,7 milioni) è attribuibile principalmente alla riduzione delle commissioni (per Euro 17,5 milioni) legata alla congiuntura dei mercati e solo in parte riassorbita dalla crescita del margine di interesse (Euro 3,1 milioni), che peraltro sconta una flessione dei dividendi di Euro 6,6 milioni. La gestione straordinaria riflette da un lato la plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione Montedison (Euro 428,6 milioni, interamente tassata all'aliquota del 19%), dall'altro le rettifiche sul portafoglio finanziamenti (Euro 11,1 milioni) in linea con il dato dell'intero esercizio scorso e sempre collegate all'attività del credito al consumo, del *factoring* e, marginalmente, a quella del *leasing*; da ultimo, le minusvalenze figurative nette sui titoli di proprietà. Queste – calcolate ai corsi medi di settembre per i titoli non immobilizzati e del semestre aprile-settembre per quelli immobilizzati – ammontano a Euro 99,6 milioni (Euro 225,7 milioni ai corsi del trimestre 1° luglio-30 settembre) contro riprese per Euro 42,4 milioni lo scorso anno. Al 30 settembre i mezzi di provvista sono pari ad Euro 19.467,9 milioni (+1,5% rispetto al 30 giugno), i finanziamenti e le anticipazioni a 16.263,6 milioni (- 4,3%) e gli investimenti in partecipazioni – inclusi gli allineamenti figurativi – a Euro 3.103,2 milioni (- 6,9%). Il patrimonio netto del Gruppo sale a Euro 4.469,8 milioni (Euro 4.277,6 milioni al 30 giugno) senza tener conto del risultato di periodo e delle plusvalenze nette sul portafoglio titoli d'investimento che, in base alle consistenze ed alle quotazioni del 26 scorso, risultano di Euro 3.145,2 milioni. Il risultato ante imposte e accantonamenti della Capogruppo salda in Euro 336,7 milioni (Euro 161 milioni), dopo utili da realizzo di titoli di investimento per Euro 430,2 milioni. La gestione ordinaria registra una riduzione del margine di interesse di Euro 14,9 milioni (da Euro 64,3 a Euro 49,4 milioni) per l'andamento dei mercati successivo agli avvenimenti del settembre scorso; tale andamento si riflette anche sul volume delle commissioni che diminuiscono da Euro 33,9 milioni a Euro 17,8 milioni. La provvista – inclusi gli affidamenti da banche e i Fondi BEI – aumenta nel trimestre di Euro 665 milioni – mentre i finanziamenti e le anticipazioni si riducono di un importo pressoché equivalente

(Euro 668,6 milioni); le disponibilità, tenuto conto dell'operatività in pronti contro termine, aumentano conseguentemente di Euro 1.786,8 milioni. A proposito dell'andamento dell'attività di Mediobanca, fornisce alcuni dati: nel trimestre luglio-settembre la media della migliore concorrenza ha accusato una caduta del risultato lordo operativo del 37,5%, con punte massime di circa il 50%. Per Mediobanca la diminuzione è del 16,9%, esattamente la metà della media. Considerando un periodo più rappresentativo, ovvero i 9 mesi chiusi alla fine del settembre scorso, Mediobanca ha registrato una diminuzione dei ricavi operativi dell'1,5% contro una media della migliore concorrenza pari a -11% e punte negative del 19%; quanto alla variazione del risultato lordo, per Mediobanca si tratta di un -6,5% e per i competitor del -27,6%, con una punta del -42%. Il confronto sugli utili netti non sarebbe onesto nei confronti dei *competitors*, posto che i nove mesi includono la plusvalenza straordinaria su Montedison e una consistente coda dell'effetto Lifo sulle Generali. Da ultimo, Mediobanca ha aumentato il proprio organico del 10%, mentre i *competitors* l'hanno ridotto di oltre 14 mila persone, con punte che rappresentano il 20% in meno. Infine, ad integrazione delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori relativa al bilancio al 30 giugno, comunica che:

- le n. 12.485 mila stock option riportate a pagina 35 sono state assegnate ad un prezzo - determinato secondo i criteri previsti dal D.Lgs. 505/99 - di Euro 10,518. Il periodo di validità dell'opzione è di dieci anni mentre il *vesting* è di quattro anni per 8,1 milioni di opzioni e di due anni per le residue 4,4 milioni. Pertanto, tenuto conto di quelle attribuite nei precedenti esercizi, le opzioni assegnate e non ancora esercitate risultano pari a 14,1 milioni;
- il valore definitivo del contratto relativo all'immobile acquisito in leasing di cui a pagina 30 del fascicolo a stampa, fermi durata e valore di riscatto, è di 121,4 miliardi, essendo stati capitalizzati oneri accessori alla vendita;
- la tabella di pagina 139 relativa ai compensi agli Amministratori va integrata con l'indicazione del compenso del Signor Aldo Civaschi (Lire 56.560.486) che ha comunicato, successivamente alla stampa del fascicolo distribuito, di non riversarlo più alla società di appartenenza avendo lasciato la carica di Amministratore Delegato di Comit.

Il dott. Maranghi risponde quindi ai singoli azionisti intervenuti.

Al socio LAUDI, che ringrazia per gli apprezzamenti sull'andamento dell'Istituto e del titolo in borsa, risponde che la funzione di Cofactor è quella di dare rilevanza fiscale alle perdite su crediti derivanti dall'attività del Gruppo nel parabancario, in particolare della Compass; il tradizionale rigore gestionale del Gruppo si traduce in consistenti rettifiche dei crediti acquisiti con i conseguenti effetti sul risultato d'esercizio. Per un ordine di grandezza di questa politica rinvia

alla relazione di bilancio dalla quale emerge un carico medio dei crediti in portafoglio di Cofactor pari al 10% circa del valore facciale. Quanto all'investimento in Mediolanum, è stato fatto quando le condizioni dei mercati indicavano prospettive di ulteriore crescita per il settore del risparmio gestito, che sconta oggi una congiuntura sfavorevole ed i riflessi degli accadimenti straordinari dello scorso settembre. Non è in grado di rispondere se vi siano Consiglieri indagati. Lui stesso è indagato dal '94 per la questione Ferruzzi e teme che non venga "resa giustizia" scegliendosi la strada più facile di dichiarare l'intervenuta prescrizione.

Al socio FRAGAPANE risponde che l'intervento dei professionisti si è concentrato prevalentemente sulla revisione dello statuto e sulla definizione della *corporate governance*. Relativamente alla posizione di Mediobanca sulla nomina del Presidente delle Assicurazioni Generali, la scelta è stata valutata collegialmente all'interno dell'Istituto, nel rispetto rigoroso della *corporate governance* e d'altronde può accadere che gli azionisti non sempre abbiano visioni uniformi nell'esercizio del voto in assemblea. Quanto ai rapporti con Banca Intesa, la collaborazione rimane proficua ancorché essa non faccia più parte della compagine azionaria dell'Istituto. Da ultimo ringrazia il socio per l'apprezzamento nei confronti dei collaboratori dell'Istituto e precisa, prendendo spunto da quanto asserito dal socio Noschese, che l'utile pro-capite si ragguaglia a circa 3 miliardi tenendo conto dell'effettivo risultato di gestione dell'Istituto.

Venendo alle domande del socio ANTOLINI, ricorda anzitutto che le operazioni in pronti contro termine costituiscono lo strumento principe e più flessibile per la gestione della liquidità. I saldi riportati nella situazione patrimoniale rappresentano la mera "fotografia" delle posizioni in essere a quella data e non riflettono la dinamica gestionale in funzione delle opportunità di mercato e dei livelli di liquidità. L'operatività sul titolo Generali nei dieci anni di durata dei warrant è dettagliata a pag. 23 del fascicolo. Quanto al fondo rischi, l'Istituto si è avvalso della facoltà di trasferire al *fondo rischi bancari generali* – che concorre al patrimonio "primario" – una quota del *fondo rischi su crediti*. Le disposizioni di Vigilanza richiedono che tale trasferimento transiti dal conto economico; nella specie, l'accantonamento al *fondo rischi bancari generali* è stato contabilizzato alla apposita voce dando contropartita a quella dei *proventi straordinari*, cui è affluito il prelievo di pari importo dal *fondo rischi su crediti*. L'effetto sul risultato di gestione è pertanto neutro. Le differenze tra l'utile civilistico e quello consolidato sono riconducibili principalmente a poste di natura fiscale, in primis gli accantonamenti al fondo rischi sia dell'Istituto che di talune controllate. Venendo alla movimentazione dei titoli Mediobanca da parte dei Consiglieri, osserva che la qualità dei membri del Consiglio esclude qualsiasi ipotesi di abuso di informazioni riservate.

Al socio **BERTINI** risponde che la normativa non consente l'uso del terzo decimale per gli importi in Euro oggetto di pagamento a terzi. Il valore di libro dell'azione Mediobanca, includendo le plusvalenze sui titoli quotati calcolate ai corsi del 26 ottobre, è pari a Euro 12,11 al lordo di imposte e a Euro 10,14 applicando un'aliquota del 36% sulle plusvalenze stesse. Questi dati non includono i plusvalori sugli immobili di proprietà e il goodwill dell'Istituto. Ove venisse disposto un alleggerimento della fiscalità sulle plusvalenze relative agli investimenti storici potrebbe verificarsi un apprezzamento delle quotazioni, come è recentemente avvenuto in Germania. La vendita dei warrant put Intesa è stata una decisione presa in un dato contesto di mercato e nessuno dispone di una sfera di cristallo dalla quale trarre ispirazione. Giova tuttavia notare che l'intera partecipazione detenuta dall'Istituto in Banca Intesa è stata posta al servizio di un prestito convertibile emesso a condizioni di tasso molto favorevoli e con un prezzo d'esercizio quasi doppio rispetto alle quotazioni attuali. Quanto all'internazionalizzazione dell'Istituto e più in generale al piano industriale, dichiara che si è ritenuto opportuno avviare un'ulteriore riflessione alla luce delle più recenti tendenze congiunturali e della revisione delle aspettative della cosiddetta new economy.

Con riferimento alle richieste del socio **BAXA** circa l'investimento in Commerzbank osserva che questo rispecchia gli eccellenti rapporti esistenti con la banca tedesca.

Al socio **PILLER** risponde che Mediobanca non informa i media sulle operazioni che riguardano i propri clienti per un doveroso impegno di riservatezza nei loro confronti. In merito alla new economy ne ha appena detto, aggiungendo di ritenere che in futuro avrà comunque uno spazio importante all'interno dei paesi industrializzati.

Al socio **NOSCHESE** richiama quanto già risposto al socio Ivo Bertini in merito alla valorizzazione del titolo Mediobanca. L'impegno dell'Istituto nei confronti delle piccole e medie imprese è serio e reale e se non emerge all'esterno è solo per il riserbo che è sollecitato dagli stessi imprenditori sui loro affari.

Al socio **GIRELLI CONSOLARO** risponde che, nel futuro dell'Istituto, possono convivere sia l'attività di merchant bank che quella di investimento, entrambe destinate ad avere una proiezione internazionale sempre più importante, a conferma di quanto già oggi frequentemente avviene con l'intervento di Mediobanca in operazioni concluse sui mercati internazionali. Quanto all'investimento in Fiat, il Consiglio di Amministrazione lo considera tra quelli a carattere permanente.

Riguardo alla richiesta del socio **MEREGALLI**, il dott. Maranghi osserva in

primo luogo che il Comitato nomine dell'Istituto non ha il compito di designare i Consiglieri dell'Istituto, bensì i rappresentanti dell'Istituto stesso nelle partecipate strategiche. In secondo luogo aggiunge che ciascuno dei Consiglieri di Mediobanca, e in particolare gli "indipendenti", si fa certamente carico di tutelare gli interessi di tutti i soci inclusi i piccoli azionisti.

In merito alle osservazioni del socio GALEONE sulla perdita di velocità da parte dell'Istituto, rinvia ai numeri contenuti nella relazione e aggiunge che nella realtà non esiste una correlazione tra flussi di lavoro e pacchetti detenuti nelle società, anche perché non esistono rapporti di esclusiva. Il compenso agli amministratori, per le disposizioni statutarie, cresce proporzionalmente all'aumento del dividendo corrisposto ai soci (art. 30 dello statuto) e la ripartizione tra gli amministratori è quella riportata nella tabella di pag. 139.

Al socio NOSCHESI precisa che contrariamente alla sua asserzione, estendendo l'osservazione al periodo 1 gennaio/31 dicembre 1998 (e cioè i 12 mesi anteriori agli ultimi 30) la quotazione del titolo Mediobanca è cresciuta del 62% contro un aumento del 41% del MIB 30 e del MIBTEL.

Al socio CARDILLO comunica che vi sono due siti internet, uno totalmente gratuito con circa 3.000 accessi alla settimana, l'altro a pagamento che consente lo scarico delle schede aggiornate del "calepino". Quest'ultimo ha circa 300 clienti e fattura all'incirca 200 milioni che in sostanza ripagano i costi di funzionamento. In merito all'operazione Falck, ricorda che essa rispecchiava una precisa strategia industriale volta ad attribuire a Montedison la posizione di secondo operatore nel mercato elettrico italiano, strategia che è stata condivisa dai gruppi che ne hanno acquisito il controllo. Quanto al rapporto di cambio non si tratta mai di grandezze assolute ma di valori relativi; in questo ambito possono verificarsi margini di opinabilità di una qualche ampiezza.

In merito all'OPA SAI-FONDIARIA, cui aveva accennato il socio CAVALLI, comunica che, ottenuto l'accesso agli atti dell'istruttoria Consob, in questi giorni è stata inoltrata una circostanziata memoria tesa a dimostrare l'inesistenza del preteso concerto tra Mediobanca e Sai. Quanto all'investimento in Olivetti, l'Istituto detiene ad oggi 163,2 milioni di azioni ad un prezzo unitario di 3.908 lire, con una minusvalenza complessiva di circa 198 miliardi. Sul conferimento del pacchetto Montedison all'OPA ricorda che l'Istituto ha ricavato 1.610 miliardi con una plusvalenza di 830 miliardi, interamente tassata all'aliquota del 19%. L'introito di 1.610 miliardi rappresenta quasi tre volte il costo e corrisponde ad un tasso di rendimento interno composto di circa il 20% all'anno che si confronta con un rendimento composto nel periodo dell'indice MIBTEL del 13%. Il costo si è sostanzialmente concentrato nell'esercizio 1995-96 per acquisti sul mercato dell'allora Ferruzzi Finanziaria, per la sottoscrizione dell'aumento di capitale

eseguito nel dicembre e per la successiva OPA obbligatoria imposta a Mediobanca dalla CONSOB. Per completare il quadro, occorre aggiungere due altre partite: la cessione lo scorso anno del 3,3% di Montedison, apportato appunto all'OPA promossa da Compart con un ricavo di 309 miliardi e una plusvalenza di 133 miliardi, nonché la cessione sempre lo stesso anno della partecipazione Falck con un ricavo di 126 miliardi e una plusvalenza di 86 miliardi. La storia degli investimenti in questo gruppo si riepiloga, pertanto, in ricavi finanziari per 2.045 miliardi con plusvalenze per 1.049 miliardi.

Al socio SERAFINI ricorda quanto già comunicato nell'Assemblea dello scorso luglio: Mediobanca, azionista della Burgo da circa 20 anni, ne ha costantemente accompagnato prima il risanamento e poi lo sviluppo. Quando l'Istituto è entrato nel capitale la società versava in condizioni molto difficili e aveva una dimensione pari a un terzo circa dell'attuale. La società è stata risanata e si è sviluppata attraverso una serie di acquisizioni in Italia e all'estero. In questo contesto l'OPA promossa dalla Dieci è stata suggerita anzitutto dalla qualità dell'investimento, senza trascurare anche l'obiettivo di evitare che l'annunciato disimpegno dell'allora socio di maggioranza relativa si traducesse nella acquisizione da parte di un gruppo estero del principale produttore italiano del settore.

Riprende la parola il socio CARDILLO, il quale contesta al dott. Maranghi il fallimento della sua gestione con particolare riferimento alle operazioni Comit e Montedison nonché alla perdita di ruolo dell'Istituto nell'attività di M&A. Chiede pertanto che sia messa ai voti la revoca del dott. Maranghi dalla carica di Amministratore Delegato o in subordine l'azione di responsabilità nei suoi confronti.

Interviene il socio GALEONE che non condivide le censure del socio Cardillo. Mediobanca ha sempre cercato di perseguire una strategia di rafforzamento compatibilmente con le condizioni del mercato e dei suoi competitors.

Il socio CARDILLO riprende la parola contestando che le operazioni realizzate dall'Istituto siano avvenute esclusivamente nella cerchia dei propri azionisti e al di fuori del mercato (*il dott. Maranghi replica citando il caso dell'OPA Burgo, di quella Montedison e di quella Falck*).

Il socio ANTOLINI ricorda che la revoca dell'Amministratore Delegato non è proponibile non essendo all'ordine del giorno e che a' sensi dell'art. 129 della "Draghi" l'azione di responsabilità può essere promossa da soci che rappresentino almeno il 5% del capitale e pertanto non vi si può procedere avendo il socio CARDILLO solo 2 azioni.

Interviene l'avv. Cristina ROSSELLO portatrice per delega di n. 313.548.899 azioni pari al 48,814% del capitale per chiedere che venga messa in votazione la richiesta del socio CARDILLO.

Il Presidente comunica che sono presenti numero 230 azionisti, in proprio o per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare alla Assemblea per complessive numero 356.111.020 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti, per un valore nominale di Euro 178.055.510,00 pari al 55,440% del capitale sociale di Euro 321.168.057,50.

Il Presidente pone quindi ai voti la proposta e proclama che la stessa è stata respinta avendo votato a favore il socio Salvatore CARDILLO (2 azioni) ed essendosi astenuti i soci Franco RONCOLI (65.000 azioni) ed Angelo PIEVANI (145.000 azioni).

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita l'Amministratore Delegato a leggere la parte della Relazione del Consiglio di Amministrazione riguardante la ripartizione dell'utile d'esercizio che qui si trascrive:

"L'esercizio si è chiuso con un utile netto di Lire 292.882.233.196, dopo svalutazioni sul portafoglio titoli per Lire 170.515.428.168 ed accantonamenti al Fondo rischi per Lire 160.000.000.000.

Vi proponiamo di destinare:

- L. 10.646.351.557 *alla Riserva legale, che ammonterebbe così a 150,7 miliardi, pari al 20% del capitale quale risulterà post incorporazione di Euralux;*
- L. 86.000.000.000 *alla Riserva statutaria, che ammonterebbe così a 2.167 miliardi;*
- L. 192.700.834.500 *quale dividendo di Lire 300 (pari a circa Euro 0,155) alle n. 642.336.115 azioni in circolazione al 24 settembre.*

Se tali proposte verranno da Voi approvate, il patrimonio netto dell'Istituto, incluso il Fondo rischi su crediti, ammonterà a 7.989,8 miliardi, senza tener conto delle plusvalenze relative al portafoglio titoli e agli immobili. Il Patrimonio di Vigilanza risulterà di 9.285,9 miliardi.

Siete quindi invitati ad approvare la seguente ripartizione dell'utile:

<i>Utile netto d'esercizio</i>		<i>L. 292.882.233.196</i>	
<i>Avanzo utili esercizi precedenti</i>		<i>" 81.939.077</i>	
		<hr/>	
		<i>L. 292.964.172.273</i>	
<i>Alla Riserva legale</i>		<i>" 10.646.351.557</i>	
<i>Alla Riserva statutaria</i>		<i>" 86.000.000.000</i>	
		<hr/>	
		<i>L. 196.317.820.716</i>	
<i>Dividendo di Lire 300 a n. 642.336.115 azioni</i>		<i>" 192.700.834.500</i>	
<i>Al Consiglio di Amministrazione:</i>			
- <i>compenso di cui all'articolo 30 dello Statuto</i>	<i>L.3.924.717.633</i>		
- <i>dedotto compenso fisso di cui all'articolo 19 dello Statuto</i>	<i>L. 500.000.000</i>	<i>" 3.424.717.633</i>	
		<hr/>	
<i>Saldo utili da riportare a nuovo</i>		<i>L. 192.268.583"</i>	<i>=====</i>

Il Presidente comunica che sono presenti numero 230 azionisti, in proprio o per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare alla Assemblea per complessive numero 356.111.219 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti, per un valore nominale di Euro 178.055.609,50 pari al 55,440% del capitale sociale di Euro 321.168.057,50.

Ripropone, per coloro che non avessero presenziato all'Assemblea dall'apertura dei lavori, l'invito a segnalare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, *ma nessuno chiede la parola.*

Il Presidente pone quindi ai voti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001 nonché il proposto riparto dell'utile.

Dopo prova e controprova la proposta risulta approvata a maggioranza assoluta con il voto contrario dei soci Salvatore CARDILLO (2 azioni), Giacomo FRAGAPANE (14.000 azioni) e con l'astensione del signor Fabio Massimiliano BOLDRINI, quale delegato di LEND LEASE MARATHON INTL SHARE TRUST (7.526 azioni); MOLDAW VARIABLE FUND US TRUST CO (2.700 azioni); WEBS EURO INDEX SERIES (24.000 azioni); BGI MAIN ACCOUNT

CO BARCLAYS GLOBAL INVESTORS (39.474 azioni); BARCLAYS GLOBAL INVESTORS (74.750 azioni); STATE FARM INSURANCE (15.112 azioni).

Il Presidente dichiara, quindi, approvati, a maggioranza, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile. Detti documenti, unitamente al bilancio consolidato, vengono depositati negli atti della società, con le Relazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Società di revisione. Il Presidente comunica che il dividendo di Lire 300 lorde per azione (con credito d'imposta del 58,73%²) verrà messo in pagamento dal 22 novembre 2001 presso gli intermediari autorizzati di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. I titoli saranno negoziati privi del relativo diritto dal 19 novembre 2001. I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno incassare il dividendo esclusivamente previa consegna dei propri certificati azionari, muniti delle cedole n. 18 e seguenti, ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..

Il Presidente infine informa l'Assemblea che la PricewaterhouseCoopers ha impiegato n. 1.040 ore complessive per la revisione del bilancio civilistico e per gli adempimenti previsti dall'art. 155 lettera a) del D.lgs. 58/1998 e n. 70 ore per quello consolidato con un corrispettivo fatturato rispettivamente di Lire 175.860.000 e Lire 11.300.000.

PUNTO N. 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO, il Presidente comunica che scadono, per compiuto triennio, i Consiglieri Signori Peppino FUMAGALLI, Cesare GERONZI, Gianfranco GUTTY e Luigi LUCCHINI ed invita pertanto l'Assemblea ad adottare le opportune deliberazioni.

L'avv. Cristina ROSSELLO, portatrice per delega di n. 313.548.899 azioni, interviene proponendo di fissare in 21 il numero degli Amministratori, ed essendo 17 quelli attualmente in carica, che vengano nominati Consiglieri di Amministrazione, con scadenza del mandato all'Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2004, i Signori Cesare GERONZI, Gianfranco GUTTY, Jonella LIGRESTI e Achille MARAMOTTI e che si proceda alla nomina in un'unica votazione.

Il Presidente legge quindi i curricula della dott.a Jonella LIGRESTI e del Cav. Achille MARAMOTTI (vedi allegato "D").

² Rectius: del 56,25%.

Il socio **Gianfranco LOCATI** chiede che sia il Consiglio sia il direttivo del patto di sindacato richiamino i giornalisti ad una informazione puntuale e corretta: solo un giornale infatti ha riportato che l'uscita dei Signori Fumagalli e Lucchini dal Consiglio è dovuta esclusivamente al meccanismo che prevede la rotazione dei rappresentanti dei soci (*il dott. Maranghi auspica che, essendo i lavori dell'assemblea seguiti in audio e in video dai giornalisti, questo invito venga recepito*).

Interviene il socio **FRAGAPANE** dichiarando che voterà contro non essendo prevista la procedura di voto per singolo candidato.

Il socio **BERTINI** esprime il proprio compiacimento per la scelta di due nuovi Consiglieri ai quali augura, insieme a tutto il Consiglio, un proficuo lavoro.

Prende la parola il socio **ANTOLINI** per lamentare, da un lato, il fatto che il sindacato diffonda prima dell'assemblea le proposte di nomina, dall'altro che sulla stampa compaiano notizie di dissapori tra soci che ledono la solidità e la stabilità dell'Istituto.

Il signor **Francesco SANTORO** (in rappresentanza del socio **CANZIANI**) prende la parola dichiarandosi contrario al rinnovo alla carica di Amministratore del Signor Cesare **GERONZI** avendo egli stesso compiuto operazioni discutibili con il gruppo Ciarrapico.

Il Presidente constata che nessuno più chiede la parola.

Prima del voto il Presidente esprime un vivo ringraziamento ai Consiglieri uscenti Peppino **FUMAGALLI** e Luigi **LUCCHINI** per l'intelligenza e l'amicizia dimostrate nel corso del loro mandato.

Il Presidente comunica che sono presenti numero 218 azionisti, in proprio o per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare alla Assemblea per complessive numero 356.074.006 azioni sociali, aventi diritto ad altrettanti voti, per un valore nominale di Euro 178.037.003,00 pari al 55,434% del capitale sociale di Euro 321.168.057,50.

Il Presidente, per coloro che non avessero presenziato alla riunione da principio, ripropone l'invito a segnalare eventuali carenze di legittimazione al voto, *ma nessuno chiede la parola*.

Quindi pone ai voti la proposta dell'avv. Cristina **ROSSELLO** di fissare in 21 il numero degli Amministratori e di nominarne quattro per un triennio nelle persone

proposte. La proposta risulta approvata a maggioranza assoluta con il voto contrario del signor Francesco SANTORO (per delega del socio Pierluigi CANZIANI 50 azioni), del socio Giacomo FRAGAPANE (14.000 azioni) e del signor Fabio Massimiliano BOLDRINI, quale delegato di WALDEN BBT INTL SOCIAL FUND (3.783 azioni) e con l'astensione del socio Salvatore CARDILLO (2 azioni) e del signor Fabio Massimiliano BOLDRINI, quale delegato di LEND LEASE MARATHON INTL SHARE TRUST (7.526 azioni); MOLDAW VARIABLE FUND US TRUST CO (2.700 azioni).

Il Presidente proclama nominati Consiglieri di Amministrazione per il prossimo triennio e quindi sino all'Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2004 i Signori Cesare GERONZI, Gianfranco GUTTY, Jonella LIGRESTI ed Achille MARAMOTTI i quali compongono il Consiglio di Amministrazione in unione ai Consiglieri già in carica Signori Antoine BERNHEIM, Giorgio BRAMBILLA, Francesco CESARINI, Francesco CINGANO, Roberto COLANINNO, Ennio DORIS, Pietro FERRERO, Paolo FRESCO, Berardino LIBONATI, Vincenzo MARANGHI, Angelo MARCHIO', Fabrizio PALENZONA, Alberto PECCI, Carlo PESENTI, Alessandro PROFUMO, Marco TRONCHETTI PROVERA e Axel von RUEDORFFER.

PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO, il Presidente invita l'Amministratore Delegato ad illustrare brevemente i contenuti più significativi della relazione annuale sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate. Il dott. Maranghi comunica che le norme fatte proprie da MEDIOBANCA riguardano: le responsabilità del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Collegio Sindacale e dei loro componenti nonché l'informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe (artt. 1 e 5 del Codice); composizione del Consiglio di Amministrazione e Amministratori indipendenti (artt. 2 e 3 del Codice); ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione (artt. 4 e 5 del Codice); trattamento delle informazioni riservate (art. 6 del Codice); costituzione del Comitato remunerazioni e procedure per il Controllo interno (artt. 8 e 9 del Codice); rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri Soci (art. 11 del Codice); Collegio Sindacale (art. 13 del Codice). Quanto agli altri aspetti segnala che non essendo statutariamente previsto il voto di lista per la nomina degli Amministratori le proposte per la nomina degli stessi vengono formulate dagli Azionisti direttamente in Assemblea atteso peraltro che i requisiti di professionalità ed onorabilità dei Consiglieri delle banche sono prescritti e verificati secondo specifica normativa (art. 7 del Codice). Per quanto attiene alla costituzione di un Comitato per il controllo interno le relative funzioni sono state attribuite al Comitato Esecutivo per specifica competenza ed autorevolezza dei suoi membri (art. 10 del Codice). Da ultimo non si è ritenuto di proporre

l'approvazione di un Regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori è garantito dalle previsioni statutarie che attribuiscono al Presidente del Consiglio di Amministrazione il compito di constatare la regolarità delle deleghe e principalmente il diritto di intervento oltre che la direzione dei lavori compresa la determinazione dell'ordine delle votazioni che avvengono per alzata di mano (art. 12 del Codice).

Il socio Carlo Maria BRAGHERO approva la decisione di non aver adottato un regolamento assembleare e riconosce che l'Istituto invia con puntualità e precisione la documentazione agli azionisti. Invita peraltro che in occasione dell'Assemblea sia consentito ai soci l'accesso dal portone di Piazzetta Cuccia come riferito nell'avviso di convocazione anziché da quello sito in via Filodrammatici (*il dott. Maranghi osserva che ciò avviene solo per questione di ordine*).

Da ultimo il socio LOCATI osserva che le anticipazioni giornalistiche sulle decisioni del patto di sindacato influiscono negativamente sulla partecipazione diretta degli azionisti all'Assemblea.

Il Presidente constata che sono state esaurite la trattazione e la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti all'Assemblea e dichiara chiusa l'Assemblea stessa, essendo le ore 14,24 (quattordici e ventiquattro).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to F. Cingano

IL SEGRETARIO
F.to A. Carimati

ALLEGATO A

IOBANCA S.P.A.

EMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti		Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E U	E U	E U
					3.094		0,000	09:25	14:27	
1	PANZERI SERGIO			ROSSELLO CRISTINA		2.039.280	0,317	09:26		
2	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		10.797.720	1,681	09:26		
3	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		60.979.930	9,493	09:26		
4	BANCA DI ROMA			ROSSELLO CRISTINA		1.100.000	0,171	09:26		
5	CANDY S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		10.056.000	1,565	09:26		
6	CARTIERE BURGO S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		11.554.000	1,799	09:26		
7	COMMERZBANK INTERNATIONAL S.A.			ROSSELLO CRISTINA		12.837.000	1,998	09:26		
8	FIAT S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		12.376.000	1,927	09:26		
9	FIN PRIV SRL			ROSSELLO CRISTINA		826.400	0,129	09:26		
0	FINSEV S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		11.522.996	1,794	09:26		
1	ITALCEMENTI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		4.523.825	0,704	09:26		
2	ITALMOBILIARE S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		11.320.336	1,762	09:26		
3	LA FONDARIA ASSICURAZIONI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		12.837.000	1,998	09:26		
4	MEDIOLANUM S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		1.516.664	0,236	09:26		
5	MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		750.000	0,117	09:26		
6	MONTEFIBRE S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		5.009.068	0,780	09:26		
7	OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		12.837.000	1,998	09:26		
8	OLIVETTI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		3.210.000	0,500	09:26		
9	P. FERRERO & C. S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		10.501.333	1,635	09:26		
20	PIRELLI & C.			ROSSELLO CRISTINA		2.335.667	0,364	09:26		
21	PIRELLI S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		12.837.000	1,998	09:26		
22	RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		737.600	0,115	09:26		
23	S.M.I.L. DI ALBERTO PECCI & C. SAS			ROSSELLO CRISTINA		12.837.000	1,998	09:26		
24	SAI SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.P.A.			ROSSELLO CRISTINA		3.210.000	0,500	09:26		
25	SINPAR INTERNATIONAL S.A.			ROSSELLO CRISTINA						

EDIOBANCA S. P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E	U	E	U
26 SO.FI.S.T. SOCIETA' FINANZIARIA SVILUPPO TESSILE S.P.A.		ROSSELLO CRISTINA		3.210.000	0,500	09:26			
27 SOCIETE' DE PARTICIPATION FINANCIERE ITALMOBILIARE S.A.		ROSSELLO CRISTINA		3.281.250	0,511	09:26			
28 TOSCO FIN SRL		ROSSELLO CRISTINA		4.712.400	0,734	09:26			
29 TREDICIMARZO SRL		ROSSELLO CRISTINA		12.813.500	1,995	09:26			
30 UNICREDITO ITALIANO S.P.A.		ROSSELLO CRISTINA		60.979.930	9,493	09:26			
31 DE ANGELI MARISA		ROSCIO EUGENIO		3.280	0,000	09:26	12:16	12:29	
32 ROSCIO EUGENIO			3.400		0,000	09:26	12:16	12:29	
33 BAXA ANTONIO			1.000		0,000	09:26			
34 ZAMBELLINI SERGIO			1.300		0,000	09:27			
35 BERTOLLI ANGELO			100		0,000	09:27			
36 CANZIANI PIERLUIGI		SANTORO FRANCESCO		50	0,000	09:28			
37 MEREGALLI MAURO			50		0,000	09:29	11:34	11:38	13:01
38 BORLENGHI FRANCO			1.952		0,000	09:30			
39 VALLE GIUSEPPE			2.000		0,000	09:30			
40 RE ANGELA		ROMEO FORTUNATO		3.252	0,000	09:31	12:48		
41 PICCOLE PARTECIPAZIONI S.P.A.	COVA MINOTTI FABIO		60.050		0,009	09:31			
42 PREMUDA SPA	COVA MINOTTI FABIO		35.000		0,005	09:31			
43 PIEVANI ANGELO			145.000		0,022	09:31			
44 SAN DONATO SECONDA S.P.A.			50.000		0,008	09:31	12:14		
45 LEONETTI PIETRO			500		0,000	09:32	11:49		
46 CARMINATI CARLO	CAMILLETTI FRANCESCO		60.000		0,009	09:32	11:47		
47 CASTELLIONI BRUNO			100		0,000	09:32			
48 PERRONE DA ZARA EMILIO			10		0,000	09:33	13:10		
49 RONCOLI FRANCO			65.000		0,010	09:33	12:11	12:14	
50 LOCATI GIANFRANCO			1.200		0,000	09:34			
51 FRANCHINI CARLO ESPEDITO			11.000		0,002	09:34	12:15	12:17	
52 SOLIDORO SALVATORE			10		0,000	09:34			
53 SABATINO ITALO MICHELE			23		0,000	09:35	13:19		
54 VERGA RENATO			15.000		0,002	09:35	13:03		
55 GIRELLI CONSOLARO LUIGI			7.250		0,001	09:35	14:18		

BOBANCA S.P.A.

REMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% azioni	E U	E U
14 BGI MAIN ACCOUNT CO BARCLAYS GLOBAL INVESTOR		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		39.474	0,006	09:55	09:59 10:01 14:27
15 LEND LEASE-MARATHON INTL SHARE TRUST		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		7.526	0,001	09:55	09:59 10:01 14:27
16 MOLDAW VARIABLE FUND US TRUST CO		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		2.700	0,000	09:55	09:59 10:01 14:27
17 STATE FARM INSURANCE		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		15.112	0,002	09:55	09:59 10:01 14:27
18 WALDEN/BET INTL SOCIAL FUND		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		3.783	0,000	09:55	09:59 10:01 14:27
19 WEBS EURO INDEX SERIES BARCLAYS GLOBAL INVESTORS		BOLDRINI FABIO MASSIMILIANO		24.000	0,004	09:55	09:59 10:01 14:27
20 COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE		AINIS GUIDO		800.000	0,124	09:56	09:56 09:56 09:56
21 FACCHETTI ENZO			10		0,000	09:56	12:14
22 CAVALCASELLE ENRICO			10.000		0,001	09:56	09:56 09:56 09:56
23 LAUDI GIULIANO			1		0,000	09:56	12:27
24 RADAELLI CARLO			20.152		0,003	09:56	14:15
25 MARCHI PAOLO			2.500		0,000	09:57	12:30
26 MOLINARI GRAZIANO			4.000		0,001	09:58	12:13 12:25
27 PILLER TOBIAS			1		0,000	09:59	13:19
28 CORBELLINI ALESSANDRA		CELLA PAOLO		13.000	0,002	09:59	12:12
29 BALDINI PAOLO			5.500		0,001	09:59	12:15
30 RATTAZZI ANGELO			100		0,000	09:59	12:42
31 SABOLLA MARIA		RATTAZZI ANGELO		3	0,000	09:59	12:42
32 CALDAROLA PAOLO			250		0,000	09:59	12:16 12:29 13:30
33 GOLA GIORGIO			267		0,000	10:00	14:18
34 CERNITORI GIULIO CESARE			131		0,000	10:01	12:05
35 AGHEMO ANTONIO			800		0,000	10:02	13:03
36 BRASCA ALESSANDRO			19.000		0,003	10:02	
37 MARELLI ANTONIETTO MARCO			50		0,000	10:02	13:18
38 MERCANTI DECIO			750		0,000	10:02	13:14
39 GIANI LIVIO			46		0,000	10:04	
40 SEGAGNI EMILIO		SEGAGNI CARLAMARIA		4.333	0,001	10:05	13:59
41 FREZZOTTI GIOVANNI		CHIESA MARCO		1.614	0,000	10:05	13:35

EDIOBANCA S.P.A.

SEMILEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E U	E U	E U
142 BONFOCO LUIGI			50		0,000	10:06	13:27	
143 VALLE GEROLAMO			1.850		0,000	10:07	10:43	10:44 11:22
						11:33	12:36	12:42 12:52
144 COMPA EMILIO			3.100		0,000	10:08	11:03	
145 AISHIN EMPLOYEE PENSION FUND		TREVISAN DARIO		120	0,000	10:08	14:27	
146 ALASKA PERMANENT FUNDS		TREVISAN DARIO		12.070	0,002	10:08	14:27	
147 ALTAMIRA PRECISION EUROPEAN INDEX FUND		TREVISAN DARIO		1.000	0,000	10:08	14:27	
148 ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST		TREVISAN DARIO		1.485	0,000	10:08	14:27	
149 ASCENSION HEALTH SYSTEM		TREVISAN DARIO		9.545	0,001	10:08	14:27	
150 BANKERS TRUST COMPANY NEW YORK		TREVISAN DARIO		198.586	0,031	10:08	14:27	
151 BANKERS TRUST COMPANY NEW YORK		TREVISAN DARIO		36.595	0,006	10:08	14:27	
152 BANKERS TRUST COMPANY NEW YORK		TREVISAN DARIO		8.621	0,001	10:08	14:27	
153 BANKERS TRUST COMPANY NEW YORK		TREVISAN DARIO		88.617	0,014	10:08	14:27	
154 BANKERS TRUST COMPANY NEW YORK		TREVISAN DARIO		13.625	0,002	10:08	14:27	
155 BBC PENSION TRUST LIMITED SSGA		TREVISAN DARIO		46.600	0,007	10:08	14:27	
156 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		TREVISAN DARIO		1.805	0,000	10:08	14:27	
157 BELL SOUTH RFA VEBBA TRUST		TREVISAN DARIO		438	0,000	10:08	14:27	
158 BELLSOUTH CORP REPRESENTATION EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIREE		TREVISAN DARIO		5.500	0,001	10:08	14:27	
159 BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST		TREVISAN DARIO		3.675	0,000	10:08	14:27	
160 BROW BROTHERS HARRIMAN FUND ADMINISTRATION SERV.		TREVISAN DARIO		165.000	0,026	10:08	14:27	

IOBANCA S.P.A.

EMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E U	E U	E U
1 CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		TREVISAN DARIO		4.647	0,001	10:08	14:27	
2 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		TREVISAN DARIO		55.300	0,009	10:08	14:27	
3 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		TREVISAN DARIO		11.287	0,002	10:08	14:27	
4 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		TREVISAN DARIO		24.461	0,004	10:08	14:27	
5 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		TREVISAN DARIO		4.070	0,001	10:08	14:27	
6 CENTRAL STATES SOUTHEAST & SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		TREVISAN DARIO		14.292	0,002	10:08	14:27	
7 CENTRAL STATES SOUTHEAST & SOUTHWEST COLLECTIVE INV PLAN		TREVISAN DARIO		19.000	0,003	10:08	14:27	
8 CHANCELLOR LGT ASSET MANAGEMENT INC		TREVISAN DARIO		3.700	0,000	10:08	14:27	
9 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIRE		TREVISAN DARIO		6.438	0,001	10:08	14:27	
10 COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT		TREVISAN DARIO		1.500	0,000	10:08	14:27	
1 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE CO.		TREVISAN DARIO		1.500	0,000	10:08	14:27	
2 DISNEY FAMILY TRUST		TREVISAN DARIO		5.400	0,001	10:08	14:27	
3 DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND		TREVISAN DARIO		6.856	0,001	10:08	14:27	
4 DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRUST		TREVISAN DARIO		3.200	0,000	10:08	14:27	
5 ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		TREVISAN DARIO		5.500	0,001	10:08	14:27	
6 ENHANCED INTERNATIONAL INDEX SERIES		TREVISAN DARIO		544	0,000	10:08	14:27	
7 EQUINOOR RE NBK INVESTMENT		TREVISAN DARIO		3.804	0,000	10:08	14:27	

MEDIOBANCA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E U	E U	E U
178 EUREKA GLOBAL ASSET ALLOCATION FUND		TREVISAN DARIO		1.900	0,000	10:08	14:27	
179 FIRE & POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		TREVISAN DARIO		1.799	0,000	10:08	14:27	
180 FOREST FOUNDATION		TREVISAN DARIO		8.600	0,001	10:08	14:27	
181 FUJI ELETRIC EMPLOYEES PENSION FUND		TREVISAN DARIO		3.616	0,000	10:08	14:27	
182 GENERAL MOTORS INVST MGMT CORP		TREVISAN DARIO		14.500	0,002	10:08	14:27	
183 GENERAL MOTORS INVST MGMT CORP		TREVISAN DARIO		4.750	0,001	10:08	14:27	
184 GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND		TREVISAN DARIO		5.473	0,001	10:08	14:27	
185 GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND		TREVISAN DARIO		193.706	0,030	10:08	14:27	
186 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERT		TREVISAN DARIO		2.088	0,000	10:08	14:27	
187 HARTFORD FIRE INSURANCE COMPANY		TREVISAN DARIO		4.500	0,001	10:08	14:27	
188 HYDRO ONE INC.		TREVISAN DARIO		7.070	0,001	10:08	14:27	
189 IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN		TREVISAN DARIO		64.704	0,010	10:08	14:27	
190 INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT		TREVISAN DARIO		5.350	0,001	10:08	14:27	
191 INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT		TREVISAN DARIO		55.956	0,009	10:08	14:27	
192 INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMENT		TREVISAN DARIO		5.187	0,001	10:08	14:27	
193 INTERNATIONAL MARKETS FUND		TREVISAN DARIO		713	0,000	10:08	14:27	
194 ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES		TREVISAN DARIO		5.000	0,001	10:08	14:27	
195 ITALY INDEX AND SEC LENDING COMMON TRUST FUND DUTCH ENTITIEE		TREVISAN DARIO		13.486	0,002	10:08	14:27	

IOBANCA S.P.A.

EMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E	U	E	U
16 KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TREVISAN DARIO		3.425	0,000	10:08	14:27		
7 MASTER INTL CAP. - WEHTEG INDEX SERIES OF QUANT. MASTER		TREVISAN DARIO		5.615	0,001	10:08	14:27		
8 MCDERMOTT INC MASTER TRUST		TREVISAN DARIO		1.000	0,000	10:08	14:27		
9 MEDIAONE GROUP INC.		TREVISAN DARIO		350	0,000	10:08	14:27		
0 MELLO BK N.A. CHARITABLE FUNDATIONS COLLECTIVE INV. FD PLAN		TREVISAN DARIO		4.201	0,001	10:08	14:27		
1 MELLON BANK NA DECIMMISIONIG TRUST COLLECTIVE INV FUND PLAN		TREVISAN DARIO		10.256	0,001	10:08	14:27		
2 MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLAN		TREVISAN DARIO		3.429	0,000	10:08	14:27		
3 MELLON CAPITAL MGMT CORP		TREVISAN DARIO		3.200	0,000	10:08	14:27		
4 METROPOLITAN SERIES FUND INC SCUDDER GLOBAL EQUITY PORTFOLIO		TREVISAN DARIO		49.750	0,008	10:08	14:27		
5 MINISTERS AND MISSION BENEFIT BOARD AMERICAN BAPTIST CHURCHE		TREVISAN DARIO		630	0,000	10:08	14:27		
6 MORGAN S. DEAN WITTER INST FUND INC-ACTIVE INTL ALL. PORTFOL		TREVISAN DARIO		4.634	0,001	10:08	14:27		
7 MORGAN S. DEAN WITTER INST FUNDS INC-ACTIVE INT. ALL. PORTF.		TREVISAN DARIO		397	0,000	10:08	14:27		
8 MORGAN STANLEY ACTIVE COUNTRY ALL FUND		TREVISAN DARIO		31.737	0,005	10:08	14:27		
9 MORGAN STANLEY DEAN WITTER INTERNATIONAL FUND		TREVISAN DARIO		21.746	0,003	10:08	14:27		
0 MOTORS INSURANCE CO.		TREVISAN DARIO		9.190	0,001	10:08	14:27		

MEDIOBANCA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E	U	E	U
211 MSCI PROVISIONAL ITALY COMMON TRUST FUND FOR DUTCH ENTITIES		TREVISAN DARIO	27.890	0,004	10:08	14:27			
212 MSCI PROVISIONAL ITALY INDEX COMMON TRUST FUND		TREVISAN DARIO	69.938	0,011	10:08	14:27			
213 MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE		TREVISAN DARIO	3.253	0,000	10:08	14:27			
214 MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOWA		TREVISAN DARIO	1.328	0,000	10:08	14:27			
215 NATIONAL CITY BANK		TREVISAN DARIO	14.194	0,002	10:08	14:27			
216 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		TREVISAN DARIO	13.047	0,002	10:08	14:27			
217 PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST		TREVISAN DARIO	10.158	0,001	10:08	14:27			
218 PANAGORA GROUP TRUST		TREVISAN DARIO	3.500	0,000	10:08	14:27			
219 PENSION FUND ASSOCIATIO FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS		TREVISAN DARIO	21.250	0,003	10:08	14:27			
220 PENSION FUND OF SHINKIN BANKS		TREVISAN DARIO	479	0,000	10:08	14:27			
221 PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD		TREVISAN DARIO	69.789	0,011	10:08	14:27			
222 PG&E NON BARGAINED VEBA		TREVISAN DARIO	2.000	0,000	10:08	14:27			
223 POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION		TREVISAN DARIO	5.113	0,001	10:08	14:27			
224 POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION		TREVISAN DARIO	18.812	0,003	10:08	14:27			
225 PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		TREVISAN DARIO	23.795	0,004	10:08	14:27			
226 ROCKFELLER FINANCIAL SERVICES		TREVISAN DARIO	37.232	0,006	10:08	14:27			
227 ROYAL TRUST CORP OF CANADA		TREVISAN DARIO	14.250	0,002	10:08	14:27			
228 SEMRA ENERGY		TREVISAN DARIO	2.750	0,000	10:08	14:27			
229 SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST		TREVISAN DARIO	13.157	0,002	10:08	14:27			
230 SSGA WORLD FUNDS ITALY		TREVISAN DARIO	85.150	0,013	10:08	14:27			
231 SSTL ATF SSGA CONTINENTAL EUROPE EXEMPT TRACKER FUND		TREVISAN DARIO	28.359	0,004	10:08	14:27			

OBANCA S.P.A.

RIUNIONE ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E	U	E	U
STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)		TREVISAN DARIO		471	0,000	10:08	14:27		
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND		TREVISAN DARIO		6.575	0,001	10:08	14:27		
STATE STREET BANK & TRUST FUND FOR EMPLOYEE TRUST		TREVISAN DARIO		86.027	0,013	10:08	14:27		
STATE STREET BANK & TRUST FUNDOR EMPLOYEE TRUST		TREVISAN DARIO		34.750	0,005	10:08	14:27		
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS		TREVISAN DARIO		633.987	0,099	10:08	14:27		
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUSTS		TREVISAN DARIO		4.463	0,001	10:08	14:27		
STATE STREET BANK AND TRUS FUND FOR EMPLOYER TRUSTS		TREVISAN DARIO		103.013	0,016	10:08	14:27		
STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUST		TREVISAN DARIO		39.038	0,006	10:08	14:27		
STATE STREET SAFE INDEX PORTFOLIO		TREVISAN DARIO		4.250	0,001	10:08	14:27		
STATE STREET GLOBAL ADVISORS		TREVISAN DARIO		103.264	0,016	10:08	14:27		
STATE STREET GLOBAL ADVISORS		TREVISAN DARIO		42.350	0,006	10:08	14:27		
EUROPE EQUITIES TRUST		TREVISAN DARIO		17.300	0,003	10:08	14:27		
STRONTIUM		TREVISAN DARIO		12.985	0,002	10:08	14:27		
SUNAMERICA SERIES TRUST		TREVISAN DARIO		97.085	0,015	10:08	14:27		
INTERNATIONAL DIVERSIFIED EQUITY FD		TREVISAN DARIO		3.300	0,000	10:08	14:27		
THE COMMON TRUST FUND		TREVISAN DARIO		2.300	0,000	10:08	14:27		
THE COSMOPOLITAN FUND		TREVISAN DARIO		2.700	0,000	10:08	14:27		
THE COSMOPOLITAN FUND		TREVISAN DARIO		3.950	0,001	10:08	14:27		
THE COSMOPOLITAN FUND		TREVISAN DARIO		1.500	0,000	10:08	14:27		

EDIOBANCA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	E	U	E	U
251 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA OFFICE TREASURER		TREVISAN DARIO		3.170	0,000	10:08	14:27		
252 USW-INTERNATIONAL FUND		TREVISAN DARIO	15.763	0,002	10:08	14:27			
253 VISCOUNT INTERNATIONAL EQUITY EAFE INDEX		TREVISAN DARIO	250	0,000	10:08	14:27			
254 VKSF GLOBAL EQUITY ALLOCATION FUND		TREVISAN DARIO	5.732	0,001	10:08	14:27			
255 WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND		TREVISAN DARIO	43.100	0,007	10:08	14:27			
256 COLNAGHI LUIGI			1.000	0,000	10:09	14:27			
257 GARAVAGLIO MICHELINA			4.002	0,001	10:09	11:49			
258 DE MICHELI GIOVANNI			2.770	0,000	10:10	12:12			
259 CEOLA OTELLO			4.091	0,001	10:11	10:25			
260 GALVANI GIUDITTA			19.501	0,003	10:11	12:11			
261 GALEONE COSIMO			29.000	0,004	10:12				
262 NOSCHESI ORLANDO			1	0,000	10:15	11:37	12:32	13:41	
263 BALDUZZI ALBINO			1.000	0,000	10:18	14:28			
264 BALDUZZI ANGELO		BALDUZZI ALBINO		1.000	0,000	10:18	14:28		
265 BERTINI IVO			503	0,000	10:24				
266 FRASCHINI ERNESTA			5.000	0,001	10:27	11:26	11:30	12:41	
267 GRONDA GABRIELLA		MAGNANI DUILIO		500	0,000	10:28	13:14		
268 BIAVA PIERLUIGI			200	0,000	10:30	13:48			
269 BRAGHERO CARLO MARIA			1.502	0,000	10:37				
270 GRAVA SERGIO			60.000	0,009	10:41	14:28			
271 TOPI ROSALBA			500	0,000	10:41				
272 CAPUANI GIAN MARIA			50	0,000	10:42	12:42			
273 CARDILLO SALVATORE			2	0,000	10:54	14:26			
274 GHIGLIONE FRANCESCO			1	0,000	11:04				
275 VILLA GIOVANNI			1.001	0,000	11:06	11:51			
276 PETRIS LUCA			2.500	0,000	11:08	12:16			
277 AMADIO VITTORIO			50	0,000	11:31				
278 SODARO UMBERTO			5	0,000	11:55	12:08	12:29	14:05	
279 ZOLA PIER LUIGI		ZOLA PIER LUIGI	21	0,000	11:55	12:08	12:29	14:05	

IOBANCA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 OTTOBRE 2001

Elenco Partecipanti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% azioni	E	U	E	U
PIANCIAMORE GESUALDO			2.000		0,000	11:58	12:03	12:03	13:48
MEREU ANTONIO			15.000		0,002	11:58	12:48		
SOTTOCASA PIERCARLO			2.482		0,000	12:09	12:10	12:17	12:30
ALLIATA FILIPPO			1.000		0,000	12:17			
ANDRINI LUIGI			2		0,000	12:21	13:59		

Assemblea MEDIOBANCA 29/10/2001

Giornalisti

BIOLCHINI STEFANO
BOCCONI SERGIO
BONANNI FABIO
BORELLI SILVIA
CAPISANI ALBERTO
COLNAGO BEATRICE
COLOMBO GIUSEPPE
D'ANGERIO VITALIANO
DE GASQUET PIERRE
FATIGUSO ANTONIO
GALLAVOTTI TOMMASO
GUASCO CLAUDIA
KAISER AMANDA
KAPNER FRED
LA MONICA GABRIELE
LAMERA ISABELLA
LANFRANCONE LORENZO
MANACORDA FRANCESCO
MAURI MARCO
MERLO MARCELLA
MORAWSKI ANDREA
OLIVIERI ANTONELLA
PACCES AZZURRA
PAGANO EGLE
PODESTA' FLAVIA
PONS GIOVANNI
RHO ROBERTO
RIVOLTA GUIDO
SINGLETON SHARON
TORSOLI ALBERTINA
TURCHETTI CARLO
VALERIO MARINA
VENTIMIGLIA MARCO
VENTURI FRANCESCA
VERGNANO FRANCO
ZACCHE' MARCELLO
ZUCCA PAOLO

Testata

IL SOLE 24 ORE
CORRIERE DELLA SERA
ANSA
AP BISCOM
IL GIORNO
REUTERS
RCS
MILANO FINANZA
LES ECHOS
FREE LANCE
ADN KRONOS
IL MESSAGGERO
DOW JONES
FINANCIAL TIMES
PMF
BLOOMBERG
RADIO COR
LA STAMPA
AGI
ANSA
LA TRIBUNE
IL SOLE 24 ORE
AGENZIA ASCA - ITALIAINVEST.COM
IL SECOLO XIX
IL GIORNALE
LA REPUBBLICA
LA REPUBBLICA
BORSA E FINANZA
BLOOMBERG
BLOOMBERG
IL MONDO
CFN CNBC
L'UNITA'
AGI
IL SOLE 24 ORE
IL GIORNALE
RADIO COR

Altri

CANDIANI PIERO
DAL BONI FABIO
D'URSO CARLO
LUCCHESI RITA
MARCHETTI PIERGAETANO
SANTORO ALESSANDRO
TAVERNA ANTONIO
TRIMARCHI PIETRO

ASSEMBLEA ORDINARIA MEDIOBANCA DEL 29 OTTOBRE 2001Intervento scritto da allegare al Verbale di Assembla.

Il sottoscritto azionista SERAFINI RENATO, portatore di 7000 (settemila) azioni ordinarie pone le seguenti domande:

1. - Chi ha ideato, organizzato e portato a termine la operazione finanziaria qualificata "O.P.A." delle azioni BURGO S.p.A.;

2. -- Con quale criterio è stato stabilito il prezzo di E.10,20 (corrispondente a £. 19.750) se si considera che il prezzo medio annuale di tale titolo (vedi "CALEPINO 2000") risulta essere stato:

- per l'anno 1997.....£. 9.521 ;
- per l'anno 1998.....£. 12.295 ;
- per l'anno 1999.....£. 12.353 ;

Il prezzo stabilito per l' O.P.A. risulta pertanto essere stato incrementato del 60 % (sessanta per cento) rispetto al prezzo medio dell'anno precedente;

3. - Se ad oggi è stata o meno effettuata la "fusione per incorporazione" della CARTIERE BURGO S.p.A. nella DIECI s.r.l. e quale risulta essere, conseguentemente, il Patrimonio Netto della nuova società che, secondo quanto risulta dal Progetto, avrebbe dovuto tornare ad assumere la denominazione sociale di CARTIERE BURGO, dopo l'addebito nel nuovo Bilancio del circa 2.500 miliardi di debiti finanziari della DIECI s.r.l. contratti per acquisire la liquidità necessaria all' acquisto delle azioni oggetto di O.P.A.;

4. - E' fondato oppure no affermare che qualora l'O.P.A. sulle azioni BURGO non avesse avuto un seguito o lo avesse avuto in data successiva al 30 giugno 2000, il Bilancio di MEDIOBANCA al 30 giugno 2000 si sarebbe concluso con il modesto Utile di esercizio di £. 7.569.864.683 anzichè con quello trentadue volte superiore di £. 244.769.020.081. ? Si fa rilevare al riguardo che la media degli Utili Netti conseguiti da MEDIOBANCA negli otto anni precedenti (e cioè dal 1992 al 1999) risulta essere stato di

£. 195.406.250.000 , con la punta massima nel Bilancio al 30 giugno 1992 (262.097.000.000) e con la punta minima nel Bilancio al 30 giugno 1996 (120.324.000.000).

Il sottoscritto si astiene dal formulare quali potrebbero essere state le reazioni del mercato finanziario e quelle delle quotazioni del titolo MEDIOBANCA in Borsa di fronte ad un risultato talmente negativo della gestione 30/6/99 - 30/6/00.

MEDIOBANCA ha potuto portare a buon fine tale complessa ed assai discutibile operazione finanziaria in quanto ha trovato la piena solidarietà del maggiore azionista della CARTIERE BURGO S.p.A. - la HOLDING di PARTECIPAZIONI S.p.A. (H.di P.) - che si trovava in analoga ma assai più grave situazione.

Infatti la H. di P. S.p.A. - qualora non fosse andata a buon fine l'O.P.A. BURGO - avrebbe presentato agli azionisti nella Assemblea Ordinaria dell' 11 maggio 2001 un Bilancio in perdita per £. 189.439.851.300 anzichè come è accaduto, in utile per la rilevante cifra di £. 124.075.810.721.

E ciò è stato possibile con la cessione delle 26.682.184 azioni possedute per la incredibile cifra di £. 526.973.134.000 che ha determinato una PLUS VALENZA di £. 315.515.662.000.

Se l'aver portato a termine una siffatta ed assai discutibile operazione finanziaria - che è stata definita e qualificata come " O.P.A. ", che in realtà non lo era - ha consentito agli Amministratori di evitare di manipolare illecitamente i dati dei bilanci è un comportamento che non può non essere doverosamente apprezzato.

Ma ciò non modifica la realtà dei fatti : le operazioni portate a termine non confermano una Offerta Pubblica di Azioni.

Una operazione finanziaria viene qualificata dalla realtà delle operazioni effettuate e non da una sigla (O.P.A.) non rispondente alla realtà.

Esaminiamo l'assurdità delle operazioni compiute limitandole a MEDIOBANCA. Esso ovviamente aderisce alla O.P.A. BURGO che ha organizzato (basta leggere il Documento di Offerta a stampa distribuito) e pertanto vende "oggi" alla DIECI s.r.l. promotrice

apparente dell' O.P.A., il 15,067 % delle azioni BURGO possedute al prezzo di £. 374.774.336.025 incamerando una PLUS VALENZA di £. 237.199.156.208 pari al 172 % del capitale investito.

Il giorno "successivo" la MEDIOBANCA riacquista dalla DIECI s.r.l. - alla quale aveva venduto il giorno prima le azioni - la identica partecipazione di capitale azionario (15 %) sborsando la cifra di £. 45.000.000.000.

In parole povere la partecipazione al capitale sociale della BURGO che era del 15% nel giro di 24 ore torna nella disponibilità di MEDIOBANCA che la paga 45 miliardi e non 374 miliardi ecc.

Lo stesso pacchetto azionario nel giro di un giorno viene venduto ad oltre 374 miliardi e riasquistato per 45 miliardi.

Mi auguro che, per ragioni di pudore, non venga fatto rilevare che le azioni vendute si chiamavano BURGO e che quelle acquistate si chiamavano DIECI perchè la DIECI s.r.l. non possedeva altro che le azioni BURGO acquistate a debito.

La realtà dei fatti è che i vecchi azionisti BURGO per ottenere in pagamento delle azioni possedute quelle rilevanti cifre prive di fondamento non solo hanno saccheggiato l'intero Patrimonio Netto della CARTIERE BURGO che dal Bilancio al 31 dicembre 2000 risultava essere di £. 1.767.712.000.000 ma anche una ulteriore cifra aggiuntiva di altri 700 miliardi per cui i debiti della nuova BURGO S.p.A. a fusione realizzata si troverà un Capitale Sociale di 300 miliardi ed una entità debitoria di £. 4.150.827.000.000.

Ed è la stessa DIECI s.r.l. ad ammetterè nei suoi documenti ufficiali che la fusione comporterà un " Disavanzo di fusione " (cioè un buco) di £. 1.132.535.000.000.

Sembra di capire che tutta questa spaventosa massa debitoria verso le banche utilizzate per distribuire agli azionisti - con la scusa della O.P.A. - valori inesistenti si spera di eliminarla nel giro di anni con gli utili della gestione BURGO....omettendo la distribuzione di dividendi ma pagando le banche. E se la gestione futura della cartiera non fosse positiva come è già accaduto ?

Una cosa è certa : il FISCO e quindi lo STATO non si illudano di

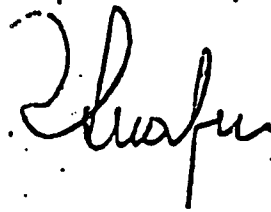
Incassare un solo centesimo a titolo di tasse sugli utili, perchè il pagamento dei debiti creati per distribuire PLUS VALENZE agli azionisti della BURGO non lo consentirà.

Ed anche questo è un punto che sarà difficile che il FISCO italiano possa ignorare.

Qualora ci fosse qualche inesattezza in quanto esposto il sottoscritto sarà lieto prenderne conoscenza.

Ringrazio per le brevi ma chiare risposte che saranno fornite e che il sottoscritto chiede vengano riportate nel Verbale di Assemblea

Milano 29 ottobre 2001

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'P. Quarta', written in a cursive style.

ALLEGATO D

Jonella LIGRESTI

E' nata nel 1967.

Dopo essersi laureata in Economia alla Bocconi, ha svolto la sua attività professionale all'interno del Gruppo Ligresti.

Nel 1997 è stata nominata Vice Presidente della SAI di cui è Presidente dal marzo scorso.

Achille MARAMOTTI

E' nato nel 1927.

Laureato in Giurisprudenza ha intrapreso l'attività industriale nel 1950 fondando la società Max Mara, azienda leader nell'abbigliamento femminile.

E' Vice Presidente del Credito Emiliano dal 1977, Consigliere dell'UniCredito Italiano dal 1994, della Rolo Banca 1473 dal 1996 nonché di La Fondiaria Assicurazioni dall'aprile scorso.

11/11/11